

Orizzonti Libri

IL LIBRO DEL MESE



Michael S. Malone
STORIA DELLA MEMORIA
 Tesoro e custode di tutte le cose
 Edizioni Dedalo
 Pagg. 349
 euro 25,00

Il sottotitolo del volume, che non è altro che la traduzione in italiano di una famosissima frase di Cicerone che l'autore cita in esergo all'introduzione del suo lavoro, chiarisce fin dall'inizio cosa abbia spinto Malone a scrivere questo libro curioso, divertente e ricco di spunti: la memoria è un aspetto fondamentale dello sviluppo celebrale e sociale dell'umanità e forse ciò che più distingue gli esseri umani dagli animali. Dai graffiti nelle caverne ai moderni dispositivi in continua evoluzione che riescono a immagazzinare quantità sempre maggiori di dati, passando per i papiri, le biblioteche, i musei, la stampa, ecc., l'essere umano ha sempre cercato di tramandare ai posteri la memoria di quanto avvenuto e di trasmettere, memorizzandole, le esperienze accumulate, le scoperte fatte, le tecniche acquisite. Una storia della memoria è, dunque, una storia dell'umanità, ma, come fa notare l'autore, anche una storia della libertà; non è, infatti, un caso che gran parte dei dittatori, degli estremisti religiosi, di quanti vogliono dominare gli altri, abbiano sempre tentato di impossessarsi della memoria nascondendola ai più e abbiano cercato di eliminare la memoria altrui bruciando libri e opere d'arte. Studiare la storia della memoria è dunque un modo di salvaguardare le conquiste di conoscenza, ma anche di libertà degli esseri umani.

Hans Küng
UNA BATTAGLIA LUNGA UNA VITA
 Idee, passioni, speranze, il mio racconto del secolo
 Rizzoli
 Pagg. 1168
 euro 28,00



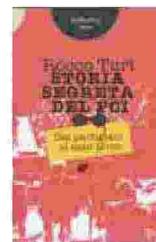
Teologo di fama mondiale, l'ottantaseienne Küng, partecipò al Concilio Vaticano II come esperto nominato da Papa Giovanni XXIII, successivamente divenne noto per le sue posizioni spesso critiche sulla dottrina della chiesa cattolica e per la sua profonda contrarietà al dogma dell'infallibilità papale. Proprio durante il Concilio, conobbe e divenne amico del futuro pontefice Benedetto XVI che fu poi uno dei più determinati avversari della sua teologia critica. In questo volume, Küng ripercorre la sua vita dalla gioventù in Svizzera, fino agli anni più recenti, raccontando le proprie battaglie a favore di una religiosità critica e di una fede più consapevole che rifiuta le posizioni da lui ritenute dogmatiche e neo conservatrici riportate in auge da Papa Wojtyła e da Papa Ratzinger. Battaglie, in favore di una chiesa più moderna e vicina all'umanità di tutti i giorni, che sembrano avere trovato nuova attenzione nell'azione riformista intrapresa da Papa Francesco.

Caleb Crain
ERRORI NECESSARI
 66thand2nd
 Pagg. 562
 euro 20,00



Presentato recentemente all'ultima edizione di "Porde-none Legge", "Errori necessari" è il primo romanzo del noto giornalista culturale e saggista newyorchese Caleb Crain ed è quello che si definirebbe un romanzo di formazione, nonché un romanzo sull'indeterminatezza. Ambientato, infatti, nella Praga indeterminata e caotica degli anni immediatamente successivi alla caduta del muro, in una elettrizzante quanto difficile transizione fra il passato comunista e la democrazia liberale (e nella quale Crain visse realmente), il romanzo ritrae anche le indeterminatezze e indecisioni, a cominciare da quelle sulla sfera sessuale, del protagonista, Jacob Putnam, un americano arrivato nella capitale cecoslovacca (come tanti suoi connazionali e occidentali dell'epoca), per respirare l'aria della "Rivoluzione di velluto", insegnando inglese e provando a scrivere un libro. Un romanzo che restituisce appieno le atmosfere ricche di speranze e illusioni dei Paesi dell'Est all'indomani della caduta della cortina di ferro e, attraverso le vicende del suo protagonista, conferma una volta di più quanto non ci sia crescita, di uomini, di popoli e di Stati, che non passi attraverso una più o meno lunga serie di errori.

Rocco Turi
STORIA SEGRETA DEL PCI
 Dai partigiani al caso Moro
 Rubbettino
 Pagg.: 328
 euro 16,00



Per gli appassionati di storia del novecento e di storia della politica, da Rubbettino arriva questo interessante libro del sociologo ed esperto di devianza politica Rocco Turi che in oltre 25 anni di lavoro svolto in Italia, Repubblica Ceca e Ungheria ha ricostruito la storia di quel gruppo di partigiani comunisti italiani che alla fine della seconda guerra mondiale fuggirono in Cecoslovacchia perché ricercati in Italia con pesanti accuse di omicidio e vendette personali. Alcuni di questi transfughi, subito dopo le elezioni italiane del 1948, dall'estero tramaronero per realizzare un colpo di Stato comunista nel nostro Paese. Altri membri di quel gruppo negli anni successivi offrirono ospitalità in Cecoslovacchia ad alcuni terroristi rossi e ebbero un ruolo significativo della complessa vicenda di Aldo Moro. Una storia a lungo dimenticata che merita di essere conosciuta per comprendere meglio il recente passato del nostro Paese.

C.T.P.